

www.pellegrineditore.com/

Luigi Pellegrini Editore

Qualeducazione _



Giuseppe Serio, direttore scientifico

Walter Pellegrini, direttore responsabile

Filomena Serio, segretaria di redazione

Comitato scientifico: Dietrich Benner (università di Berlino), Franco Blezza (università di Chieti), Michele Borrelli (università della Calabria), Luciano Corradini (università di Roma3), S. Serenella Macchietti (università di Siena), Gaetano Mollo (università di Perugia), Antonio Pieretti (pro-rettore università di Perugia), Jörg Ruhloff (university of Wuppertal, Germany), Concetta Sirna (università di Messina), Giuseppe Spadafora (università della Calabria), Giuseppe Zanniello (università di Palermo).

Comitato di Referees: Sergio Angori (università di Siena), Massimo Baldacci (università di Urbino), Carlo Borgomeo (presidente Fondazione per il Sud), Michael Byram (univ. Durham, England), Carlo Nanni (rettore dell'università salesiana), Dietrich Benner (università di Berlino), Jörg Ruhloff (university of Wuppertal, Germany), Gaetano Mollo (università di Perugia), Stefania Paluzzi (università di Chieti), Antonia Rosetto Aiello (LUMSA Caltanissetta), Daniela Grieco (pedagogista in Vicenza).

REDAZIONE: FRANCO BLEZZA (UNIV. G. D'ANNUNZIO, CHIETI), VINCENZO PUCCI, GIOVANNI VILLAROSSA (PRESIDENTE NAZIONALE UCIIM), FILOMENA SERIO.

REDAZIONE EUROPEA: MICHELE BORRELLI (UNIV. DELLA CALABRIA).

Nella sua costante cura rivolta a ravvivare e intensificare il dibattito pedagogico, sempre mutevole e da aggiornare a causa degli incessanti e rapidi cambiamenti delle strutture sociali e dei valori che le alimentano, "Qualeducazione" ha sostanzialmente anticipato la fondazione delle collane di pedagogia da parte della Casa Editrice, confermando un

impegno da tempo profuso in questo settore con rigore e coerenza. La rivista ha sempre prestato attenzione alle realtà territoriali sulle quali vive il rapporto educativo, preferendo all'astratto ragionamento su argomenti di carattere generale l'impatto diretto e deciso con problemi specifici. Si propone così come indispensabile strumento 'pratico' per tutti coloro che hanno fatto del rapporto educativo il loro lavoro o con esso si misurano quotidianamente per impegno professionale ed educativo-familiare.